



## Agenzia per la Coesione Territoriale

AUTORITÀ DI GESTIONE PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020

**Tipologia:** Determinazione a contrarre  
**Procedura:** D. Lgs. 50/2013 - art. 36 comma 2 - lettera a  
**Importo:** € 10.000,00  
**Oggetto:** "Servizi di catering connessi all'organizzazione della V seduta del Comitato di Sorveglianza PON Metro"  
**Fonte:** Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020  
**CUP:** E11H16000030007  
**Allegati:** Allegato 1 – Nota fabbisogno  
**Atti collegati:** -

### IL DIRIGENTE

**VISTA** la Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;  
**VISTO** il D.lgs n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modifiche ed integrazioni;  
**VISTO** il D.lgs n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni;  
**VISTO** il D.lgs n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni;  
**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni;  
**VISTA** la Legge 29 ottobre 1984, n. 720 recante Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici;  
**VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni, recante la legge di contabilità e finanza pubblica;  
**VISTA** la Legge 16 aprile 1987, n. 183 recante Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;  
**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 30 maggio 2014 in merito all'apertura di contabilità speciali di tesoreria intestate alle Amministrazione centrali dello Stato per la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione europea e degli investimenti complementari alla programmazione comunitaria;  
**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;  
**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo



di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo (FSE) e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 5 del 22 febbraio 2018, recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;
- VISTO** il Regolamento "Omnibus" (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012
- VISTA** la Decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014) ed in particolare l'allegato II "Elementi salienti della proposta di SI.GE.CO. 2014-2020"
- VISTA** la Decisione C(2015) 4998 del 14 luglio 2015 con la quale la Commissione Europea ha adottato il Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020, modificato con Decisione C(2018) 434 del 25 gennaio 2018, con Decisione C(2018) 5895 del 05 settembre 2018 e con Decisione C(2018) 8859 del 12 dicembre 2018;
- VISTO** il Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni" e, in particolare, l'articolo 10, che ha istituito l'Agenzia per la coesione territoriale, di seguito Agenzia e ha disposto che le funzioni relative alla politica di coesione sono ripartite tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Agenzia medesima, così come modificato con Decreto Legge 12 luglio 2018 n. 86, convertito con Legge n. 97 del 9 agosto 2018;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2014, recante approvazione dello Statuto dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 agosto 2018, con il quale il cons. Antonio Caponetto è stato nominato Direttore dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e il relativo contratto individuale;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2015 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 7 agosto 2015, recante approvazione del "Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale", registrato dalla Corte dei Conti il 7 ottobre 2015;



- VISTO** il Decreto del Direttore Generale n. 47 del 15 ottobre 2015 recante il Regolamento di articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- VISTO** che all'Ufficio 4 di staff del Direttore Generale "Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali relativi alle Città Metropolitane" sono imputate le attività connesse alle funzioni di Autorità di Gestione e/o di coordinamento riferite ai Programmi Operativi Nazionali Città Metropolitane cofinanziati con risorse comunitarie e le attività connesse all'esercizio del ruolo di Beneficiario, non assegnato ad altro Ufficio, per i progetti a titolarità dell'Agenzia, finanziati con risorse a valere sui Programmi Operativi Nazionali Città Metropolitane e sui relativi Programmi d'azione coesione;
- VISTO** il Decreto del Direttore Generale n. 27 del 3 luglio 2015 di designazione dell'Autorità di Gestione del PON Città Metropolitane 2014-2020, così come integrato con Determinazione del Direttore Generale n. 55 del 17 marzo 2016 che ha assegnato all'Ufficio 4 di Staff al Direttore generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale il ruolo di Autorità di Gestione del PON Città Metropolitane 2014-2020, successivamente confermato con Determinazione del Direttore Generale n. 283 del 22 dicembre 2016;
- VISTO** il Decreto del Direttore Generale n. 8 dell'11 gennaio 2016 con il quale è stato conferito al Dr. Giorgio Martini, Dirigente di II fascia del ruolo dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Ufficio 4 di Staff del Direttore Generale "Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali relativi alle città Metropolitane", successivamente rinnovato con Decreto n. 234 del 31 dicembre 2018;
- VISTO** il decreto del Direttore Generale n. 104 del 27 luglio 2017 recante l'adozione del Regolamento relativo agli affidamenti di beni e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie";
- VISTO** che all'Ufficio 3 di staff del Direttore Generale "Sistemi informativi e acquisti" sono imputate le attività connesse alla pianificazione degli acquisti di beni e servizi e cura le attività negoziali e i relativi adempimenti normativi e amministrativi connessi alla gestione dell'Agenzia e all'attuazione dei progetti a titolarità delle Autorità di Gestione;
- VISTO** il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione" (Sistema di Gestione e Controllo) del PON Città Metropolitane 2014-2020 che contiene la descrizione e l'articolazione della struttura dell'Autorità di Gestione del Programma trasmesso formalmente dall'Autorità di Gestione e all'Autorità di Audit con nota prot. n. 10353 del 20/12/2016 e ss.mm.ii.;
- PRESO ATTO** che, alla data attuale, le procedure dell'Agenzia per la Coesione Territoriale sono in fase di definizione e che la predisposizione del relativo manuale di procedure interne risulta ancora in corso di elaborazione;
- PRESO ATTO** che alla data attuale risultano sottoscritti di tutti gli atti di delega relativi ai 14 Organismi intermedi e che il programma è entrato nella piena fase di attuazione sulla base dei Piani Operativi condivisi con gli Organismi Intermedi;



- CONSIDERATO** che il “Modello organizzativo e di funzionamento dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione” inserito nel Sistema di Gestione e Controllo del PON Città Metropolitane 2014-2020 attribuisce all’Ufficio 7 l’espletamento dei compiti connessi all’esecuzione delle attività di controllo di I livello e che, nel caso residuale di procedure di acquisizioni di beni e servizi anche individuali in supporto al medesimo Ufficio 7 quale destinatario, al fine di garantire l’adeguata separazione delle funzioni, le relative verifiche di gestione sono attribuite in capo al Nucleo di Verifica e Controllo dell’Agenzia per la Coesione Territoriale;
- VISTA** la determinazione del Dirigente dell’Ufficio 4 di Staff al Direttore Generale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale n. 2016ADGPM-011 del 21 novembre 2016 acquisita al protocollo con n. AICT 2831853 del 15/12/2016, inerente l’organizzazione dell’Autorità di Gestione del PON Città Metropolitane 2014-2020, successivamente modificate con determinazione dirigenziale prot. AICT 3063484 dell’11/10/2017;
- CONSIDERATO** che l’asse 5 – Obiettivo specifico 5.2 del PON Città Metropolitane 2014-2020 (*Migliorare la qualità degli investimenti realizzati nelle città attraverso un confronto inter-istituzionale e partenariale aperto e trasparente nelle attività di programmazione, progettazione, valutazione e sorveglianza sui risultati conseguiti*) prevede, tra gli altri, anche interventi funzionali alle attività di sorveglianza del PON Città Metropolitane 2014-2020, per garantire il fabbisogno di supporto organizzativo, logistico e funzionale con specifico riferimento alle attività di organizzazione dei diversi Comitati di Sorveglianza del PON, nonché degli eventi di incontro/confronto con la Commissione europea e di altre istituzioni nazionali ed internazionali aventi responsabilità di gestione dei fondi strutturali comunitari;
- TENUTO CONTO** che l’azione 5.2.1 “Azioni di supporto al confronto interistituzionale e partenariale” del PON Città Metropolitane 2014-2020 prevede attività finalizzate a garantire il funzionamento del sistema di sorveglianza del Programma, in particolare attraverso il supporto a tutte le attività connesse alla organizzazione delle sedute del Comitato di Sorveglianza;
- VISTO** il documento “Criteri di Selezione delle operazioni – Metodologia e criteri per asse ed azione” approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 25 maggio 2016, così come successivamente modificato, tramite procedura scritta, nella versione 2.0 del 20/12/2018 (nota prot. AICT 17067 del 24/12/2018), che in merito alle operazioni dell’Azione 5.2. prevede la chiara aderenza ai fabbisogni di *governance* del Programma;
- VISTA** l’operazione “*Servizi specialistici di supporto funzionali alle attività di sorveglianza del PON Città Metropolitane 2014-2020*” (progetto ADG5.2.1a) approvata con provvedimento dell’Autorità di Gestione n. 2016ADGPM-003 del 09/06/2016 e successivamente modificato con provvedimento ID AICT 3004108 del 26/06/2017 che qui s’intende interamente richiamata, a cui è stato attribuito il CUP **E11H16000030007**;
- VISTA** la nota prot. 0016053/2019 del 18/01/2019 con cui la città di Cagliari si candidava ad ospitare la seduta del Comitato di Sorveglianza 2019 e la successiva nota AICT 0000833 del 21/01/2019 con cui l’Autorità di Gestione del PON Città Metropolitane 2014-2020 accoglieva tale candidatura;



- VISTE** le indagini condotte dagli uffici dell’Autorità di Gestione e dell’Organismo Intermedio di Cagliari per individuare luoghi potenzialmente atti ad ospitare i lavori del Comitato di Sorveglianza da cui è scaturita la selezione di n. 4 location differenti, successivamente oggetto di sopralluogo tecnico;
- CONSIDERATO** che a seguito di tali sopralluoghi, delle relative indagini di mercato, di disponibilità e funzionalità degli spazi presi in esame, l’Autorità di Gestione in accordo con il Comune di Cagliari ha individuato nella sede dei Bastioni di Saint Remy – Passeggiata Coperta la migliore soluzione disponibile per le date indicate e maggiormente rappresentativa della città;
- VISTA** la nota allegata al presente atto (allegato 1) con la quale l’Autorità di Gestione del PON Città Metropolitane 2014-2020 specifica la propria progettualità e richiesta di fabbisogno all’Ufficio 3 di Staff “Sistemi Informativi e acquisti”, per l’attivazione di una procedura di acquisizione **dei servizi di catering connessi all’organizzazione della V seduta del Comitato di Sorveglianza PON Metro** previsto per il giorno 25 giugno 2019 a Cagliari, secondo le esigenze tecniche di tenuta di tale Comitato;
- TENUTO CONTO** che, in considerazione delle diverse attività previste all’interno del piano di comunicazione annuale, per l’espletamento della fornitura specificata nella sopracitata nota fabbisogno allegata al presente provvedimento si stima un importo da porre a base d’asta massimo di € 10.000,00 (diecimila/00) al netto dell’IVA;
- CONSIDERATO** che tale importo è da intendersi senza obbligo di spesa per l’Autorità in quanto rappresenta una stima presunta sulla base di esperienze pregresse e di costi medi derivanti da indagini di mercato condotte sui principali cataloghi e listini elettronici e disponibili in rete;
- CONSIDERATO** che tale spese andranno a gravare sull’Azione 5.2.1 dell’Obiettivo specifico 5.2 dell’asse 5 del PON Città Metropolitane 2014-2020;
- RITENUTA** più idonea, per la tipologia di fornitura richiesta e per l’importo stimato, la scelta di far ricorso all’uso della procedura di cui all’art. 36 comma 2, lettera a) del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. che prevede la possibilità per le stazioni appaltanti di procedere all’affidamento diretto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 ed inferiore a 40.000,00 euro anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- RITENUTO** comunque opportuno fare ricorso all’acquisizione dei servizi richiesti attraverso la piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), mediante la consultazione di più operatori economici, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, di trasparenza, non discriminazione, proporzionalità, parità di trattamento, economicità, efficacia, tempestività e correttezza, nonché di libera concorrenza, sostenibilità energetica e ambientale e con adeguate misure di contrasto alle frodi e alla corruzione;
- RITENUTO** opportuno applicare all’aggiudicazione della fornitura il criterio del minor prezzo di cui all’art. 95 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;



<b>VISTA</b>	la natura, l'entità economica e l'adozione semplificata dell'affidamento sotto-soglia che ne determinano l'inopportunità di suddivisione in lotti, così come previsto all'art. 51 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii;
<b>VISTI</b>	gli elementi essenziali del contratto inseriti all'interno della nota Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituisce elemento sostanziale per la stesura del capitolato di appalto;
<b>RITENUTO</b>	di nominare quale responsabile unico del procedimento l'ing. Milena Landi, funzionario area III – fascia retributiva F1, assegnato all'Ufficio 4 di Staff - Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali relativi alle città metropolitane, anche in riferimento a quanto previsto all'art. 31 comma 1 del D.Lgs 50/2016;
<b>VERIFICATA</b>	la regolarità delle procedure ed atti posti in essere:

Per i motivi di cui in premessa:

#### **DETERMINA**

1. che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare specificatamente il fabbisogno descritto in premessa e contenuto nella nota dell'Autorità di Gestione del PON Città Metropolitane 2014-2020 allegata al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale (allegato 1), relativa alle specifiche per acquisizione **dei servizi di catering connessi all'organizzazione della V seduta del Comitato di Sorveglianza PON Metro** previsto per il giorno 25 giugno 2019 a Cagliari, secondo le esigenze tecniche di tenuta di tale Comitato;
3. di individuare quale responsabile del procedimento l'ing. Milena Landi, funzionario area III – fascia retributiva F1, assegnato all'Ufficio 4 di Staff - Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali relativi alle città metropolitane;
4. di individuare, in coerenza con il Regolamento di articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, il Dirigente dell'Ufficio 3 di staff del Direttore Generale "Sistemi informativi e acquisti" dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, quale ufficio deputato ad espletare, in qualità di stazione appaltante, le procedure necessarie per l'affidamento dei servizi di che trattasi;
5. di individuare nello scrivente Dirigente dell'Ufficio 4 di Staff del Direttore Generale "Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali relativi alle città metropolitane" il soggetto preposto alla stipula e all'esecuzione del contratto (in qualità di Beneficiario);
6. di stimare per l'esecuzione del servizio un importo non superiore ad € 10.000,00 (diecimila/00) oltre IVA, a valere sull'Azione 5.2.1. dell'Obiettivo specifico 5.2 dell'asse 5 del PON Città Metropolitane 2014-2020.



7. di allocare l'impegno finanziario necessario all'esecuzione dei servizi di cui alla presente provvedimento sull'operazione CUP **E11H16000030007**;

La presente è notificata all'Ufficio 3 di staff del Direttore Generale "Sistemi informativi e acquisti" dell'Agenzia per la Coesione Territoriale per i seguiti di competenza e all'Ufficio 1 di staff del Direttore Generale "Relazioni istituzionali, affari legislativi e politiche comunitarie, comunicazione" dell'Agenzia per la Coesione Territoriale per gli adempimenti in materia di trasparenza.

Roma, li 23/05/2019

IL DIRIGENTE

Giorgio Martini